Prot. n. D1024/2016

All'att.ne dei Dirigenti e Funzionari responsabili

Cagliari, lì 04/11/2016

Oggetto: Pratiche commerciali scorrette

Gentile Responsabile,

Esprimendo la volontà dei soci e come amministratore sento doveroso pronunciarmi in merito alla scorrettezza commerciale di alcuni concorrenti, in quanto sono pervenute testimonianze, serie, affidabili e documentabili, da parte di funzionari di Enti pubblici che riferiscono un atteggiamento improprio, atto a sminuire la professionalità e la serietà della DigitalPA e dei suoi collaboratori.

In alcuni casi, riferiscono testualmente *"atti di terrorismo per incutere paura e orientare la scelta del contraente"*, in particolar modo nell'ambito dell'acquisizione di software e servizi relativi alla gestione delle gare informatizzate.

Ritengo che, anche al giudizio di un Responsabile, tali atteggiamenti qualifichino il livello di serietà ed affidabilità dell'interlocutore e delle società che rappresentano.

In risposta, non posso che invitare a prendere visione delle referenze societarie, dell'importanza primaria nazionale e autorevolezza di molti dei nostri clienti, e di prendere contatto con gli uffici preposti affinché possiate apprezzare in prima persona le testimonianze dirette sulla nostra professionalità e livello di servizio.

Alla data odierna, sono centinaia gli Enti che utilizzano i nostri applicativi di e-procurement, decine se non centinaia di migliaia i fornitori qualificati gestiti attraverso le nostre procedure telematiche, migliaia di procedure di gara espletate senza ricorsi o contenziosi e senza mai riscontrare problemi tecnici di alcuna natura.

La DigitalPA, oltre che essere una solida realtà nazionale, vuole offrire un ulteriore riscontro obiettivo ai suoi clienti, attraverso le certificazioni di qualità, brevetti e procedure di sicurezza, che offrono le più ampie garanzie al pari di tutti i più qualificati e seri operatori sul mercato.

DigitalPA, consapevole di quanto le procedure di gara siano sensibili e delicate, offre altresì la consulenza legale specialistica e si assume pienamente la responsabilità della bontà di tutte le soluzioni software offerte, con condizioni d'uso e SLA molto restrittivi e orientati alla tutela dell'Ente committente.

Per maggiore ed ulteriore sicurezza, tutela il cliente finale tramite una copertura assicurativa sul rischio di contenziosi e relativi costi legali.

Infine, non posso che deprecare tali atteggiamenti. In prima persona, come Amministratore, opero affinché i responsabili aziendali ed i collaboratori agiscano nella massima correttezza. La consolidata e storica corrente di pensiero che ha come motto *"nel commercio e negli affari non vi sono regole"* non ci appartiene. L'etica commerciale è importante ed il confronto tra aziende deve essere leale e soffermarsi sulla qualità dei servizi e dei prodotti.

È superfluo ricordare che lo stesso codice civile, agli articoli 2598 e ss., prevede che sia punibile:

Diffondere notizie e apprezzamenti sui prodotti e sull'attività di un concorrente, idonei a determinarne il discredito (atti di denigrazione).

Valersi direttamente o indirettamente di ogni altro mezzo non conforme ai principi della correttezza professionale e idoneo a danneggiare l'altrui azienda (atti contrari alla correttezza professionale).

Mi è gradita l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

In fede

L'amministratore